

VareseNews

Punto per punto, il nuovo accordo di programma

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2002

Manca un anno e mezzo alla scadenza del mandato alla nuova maggioranza Lega-Ulivo formatasi nel corso dell'assemblea di ieri sera, 11 novembre, alla Comunità Montana della Valcuvia.

Come ebbe da dire il capogruppo dell'Ulivo Gianpietro Ballardin nelle settimane scorse, tutto si sarebbe giocato su una serie di punti che avrebbero garantito l'appoggio all'amministrazione dell'ente di piazza Marconi. E così è stato, almeno per ora e sulla carta. Entrando nel merito, ieri sera sono state approvate da 26 consiglieri alcune integrazioni al precedente programma di governo della Comunità Montana, programma che risale al 15 novembre del 1999. Vediamo le principali.

Innanzitutto uno dei punti dell'accordo consiste nel potenziamento delle tutele e della rappresentanza delle realtà montane e dei comuni di minore dimensione relativamente all'attuazione della Legge Galli quella, per capirci, relativa alla gestione delle reti idriche provinciali, vedi Reteacque.

Passando oltre, anche il passaggio dal sistema della tassa a quello della tariffa nello smaltimento rifiuti sarà un punto di quanto la nuova maggioranza si impegnerà ad attuare, recependo quanto previsto dal "decreto Ronchi".

Uno dei fulcri dell'accordo sembra essere il peso che Comunità Montana dovrà ricoprire – e non solo nella gestione, ma anche nella redazione – nell'intricata quanto preziosa questione dei Piani di Zona, che l'ASL di Varese ha richiesto di compilare all'assemblea dei sindaci del Distretto ASL di Cittiglio affinché quest'ultimo possa ricevere i finanziamenti che la Regione erogherà nel campo del socio-assistenziale. Questo in un momento di "crisi" apertasi proprio in questi giorni rispetto all'assemblea dei sindaci nel distretto, che si riunirà domani sera a Besozzo. Anche la questione della gestione delle Ipab e "l'ampliamento e la realizzazione dei servizi ai cittadini" sarà questione importante del programma approvato.

Due fondamentali richieste mosse dall'Ulivo nel periodo delle trattative – la valorizzazione del territorio grazie ai percorsi previsti da "Agenda 21" e dal "progetto Perla", per lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali – completano il panorama delle materie che verranno considerate nel piano di governo appena varato. Queste materie, in particolare, sono state oggetto sia di trattative di programma, con la redazione del testo, che di indirizzo, con l'inclusione di Ballardin nel direttivo proprio con la delega all'ecologia, "scambiata" con quella dell'assessore Cellina, che ora si occuperà di politiche agricole dopo il siluro partito alla volta dell'ex assessore, il sindaco di Azzio Pierino Rolandi. Oltre alla volontà di creare strutture di ricerca sul territorio e di sviluppo del turismo un ultimo punto, fortemente criticato dalle opposizioni, è stato quello relativo alla creazione di un centro sportivo di valle, di cui oramai da anni si parla in Comunità Montana ma che mai è giunto a maturazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it